

L'eredità del platonismo medievale nel pensiero di Pavel Florenskij tra uso e sovrainterpretazione storica

Alessandro Gatta

Aim of this article is show how the legacy of Anselm's thought, and more extensively of high medieval monastic philosophy, acts on the mature development of Pavel Florenskij's thought; at the same time, we intend to frame Florenskij's philosophy in a wider context of rebirth of medieval studies in XX century's Europe. In such a way we would affirm that the Russian philosopher is an essential part of the historical process of self-awareness of a civilization which is firmly rooted, according to Florenskij, in Medieval Platonism, assumed as a model of a philosophical conception, of which Florenskij himself is heir and witness.

Keywords: Platonismo medievale, Anselmo d'Aosta, Imieslávie, Florenskij, Storia della Spiritualità.

1. Il monachesimo alla base della storia nazionale russa

Che cosa ha rappresentato il Medioevo per Pavel Florenskij¹? Quando ci poniamo questa domanda, non possiamo fare a meno di considerare, in via preliminare, che è in questione la vita di un sacerdote del culto ortodosso, formatosi all'accademia teologica di Mosca e cresciuto spiritualmente all'ombra del monastero di Sergiev Posad, cuore della spiritualità monastica della Russia ortodossa. Non è possibile dunque interpretare riduttivamente questo fatto come una nota meramente biografica, in quanto l'esperienza monastica ortodossa deve alla tradizione medievale molto della sua identità storica e spirituale. Non può essere quindi sottovalutato il fatto che Padre Pavel, nel momento in cui decide di vestire l'abito sacerdotale², si

¹ L'articolo si propone una prima ricognizione del ruolo di Florenskij, e più in generale della cultura ortodossa russa, nella rinascita medievalista, che in questo caso usa il modello monastico di Anselmo d'Aosta, tra Ottocento e Novecento. Per questo motivo quello che si verrà delineando in queste pagine è più un abbozzo di mappa geoculturale che non una esauriente disamina critica del medievalismo russo del Novecento, la quale richiederebbe ben altro spazio. Rimandiamo dunque a studi critici di settore per una bibliografia esauriente dei molti temi e autori qui presentati. Per un inquadramento generale della figura di Florenskij si vedano N. Valentini, *Pavel A. Florenskij: la sapienza dell'amore. Teologia della bellezza e linguaggio della verità*, Bologna, EDB, 1997; Id., *Pavel A. Florenskij*, Brescia, Morcelliana, 2004.

² Pavel Aleksandrovič Florenskij (1882-1937) si iscrive alla Facoltà teologica di Mosca nel 1908; sarà ordinato sacerdote due anni dopo.